

Produzione Associazione Teatro Estragone



COMPAGNIA TEATRO ESTRAGONE

SAN VITO AL TAGL.TO (PN)

CHE RIDERE!!!!!!

TEATRO DI ATTORE E PUPAZZI

DI E CON NORINA BENEDETTI

SCENOGRAFIA NORINA BENEDETTI

PUPAZZI: ANDREA CASAS,ERTA SBAIZERO

LUCI,AUDIO: ASSOGROUP

TRAMA: UNA SOFFITTA CARICA DI OGGETTI, DI VESTITI , DI SCARPE E DI SCATOLE. PIU' O MENO COME TUTTE LE SOFFITTE. QUI LA BUFFA PIVETTA CI PASSA I POMERIGGI PERCHE' QUELLE CIANFRUSAGLIE SONO PROPRIO DIVERTENTI: BASTA UN PAIO D'OCCHIALONI ED ECCO UN DOTTORE OPPURE USARE LE SCARPE DELLA MAMMA PER TELEFONARE LONTANO, UN VESTITONE PER INVENTARE UN BALLO, UN CAPPELLINO PER TRASFORMARSI IN UNA NONNA SNOB E UN TELEFONO COLORATO PER CHIACCHIERARE CON UNA STRANA SIGNORA.

ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI ELEMENTI QUOTIDIANI E DI PUPAZZI, PIVETTA RACCONTERA' STORIE STRAORDINARIAMNTE DIVERTENTI CON L'INTENTO DI FAR RIDERE, RIDERE, RIDERE A CREPAPELLE TUTTI I BAMBINI.



SCHEDA TECNICA

NOTE DI REGIA

"**Che ridere**" nasce dalla mia esperienza ventennale di insegnante e dall'aver sperimentato sul campo e su centinaia di bambini l'efficacia delle storie che sono contenute nello spettacolo, nello specifico si parla di un ranocchietto che non riesce a trattenere le "puzzette", di un re accecato dalla propria vanità e di una talpa che indaga su quale animale le abbia fatto la "popò" in testa.

La tematica affrontata è in parte quella escatologica poiché con delicatezza ed educazione e si parla di "puzzette" e di "popò", ma anche di vanità e di egoismo. Lo spettacolo si compone di tre storie collegate tra loro da un fil rouge che a sua volta offre lo spunto per micro situazioni.

La scenografia è costituita da materiale di recupero e da pupazzi di gomma spugna e stoffa, questo nell'idea di suggerire ai bambini l'utilizzo di materiali poveri che sono reperibili anche a casa per creare il loro spettacolo.

In accordo con i "Diritti dell'Infanzia" dove si sancisce il "diritto di ridere e di esprimere tutte le emozioni", l'obiettivo principale è quello di far trascorrere un momento di felicità, allegria e divertimento principalmente ai bambini, ma con il coinvolgimento dei genitori perché siano da supporto e da stimolo per i loro figli proseguendo anche a casa l'attività del racconto e della costruzione creativa di personaggi o ambienti.

Lo spettacolo tiene, comunque, presente alcuni obiettivi educativi quali: abituarsi ad ascoltare storie che hanno un impatto diverso da ciò si vede alla televisione. Percepire su se stessi emozioni (la gioia, la paura) e condividerle con i genitori e i pari. Capire quali sono comportamenti adeguati e quali sono da evitare. Intuire che la relazione adulto-bambino passa per una "comunicazione" da costruire insieme. Capire il valore dell'aiuto e cooperazione. Accogliere lo stimolo ad utilizzare oggetti semplici e destrutturati per sviluppare la creatività. Ascoltare musiche classiche proposte in un contesto inaspettato.

Non da ultimo fare innamorare del teatro e della sua intrinseca capacità di parlare con diversi linguaggi simultaneamente arrivando alla testa e al cuore del pubblico.

Compagnia: **Teatro Estragone**

Anno di produzione: **2013**

Genere: **TEATRO RAGAZZI FASCIA CONSIGLIATA 4-8**

Lingua o dialetto: **ITALIANO**

Durata: **50 minuti**

Diritti Siae: si // no /_X/

Musiche: si /_X/ no /_/

Tutelate dalla Siae: si // no/_X/

Liberatoria Enpals: si /x_/ no /_/

Compagnia assicurata: si /X/ no/_/

N° attori: **1**

n° Persone impegnate oltre agli attori: **3**

Spazio minimo: larghezza mt. **5,00** - profondità mt. **4,50** - altezza mt. **2,50 m**

Carico luci: Kw **15000** ottimale Kw **10000** minimo

Attacco elettrico: **380 16/32** ampere

Inizio allestimento scenografia 4 ore prima dello spettacolo

Allestimento **3** ore - Disallestimento minuti **90**

Responsabile spettacolo: Norina Benedetti tel 347.7100488

email: teatrostragone@libero.it

sito web: www.teatrostragone.it



OGGETTO: Liberatoria “Che ridere”

Io sottoscritta Benedetti Norina, direttore artistico dell'Associazione Culturale Teatro Estragone, in qualità di autrice dello spettacolo "Che ridere", dichiaro che il testo stesso è stato scritto da me e che non è soggetto a diritto d'autore perchè non è depositato.

Di chiari inoltre di non essere iscritta alla SIAE.

Cordiali saluti

Norina Benedetti